# Notizie dall'Apollinare Pontificia Università della Santa Croce





#### PONTIFICIA UNIVERSITÀ **DELLA SANTA CROCE**

#### Maggio 2011

#### **DIREZIONE**

Vicerettorato di Comunicazione

#### REDAZIONE

Giovanni Tridente

#### **HANNO COLLABORATO** A QUESTO NUMERO

Liliana Agostinelli, Nadia Buratti, Paolo Cecilia, Miguel De Salis, Héctor Franceschi, Johannes Grohe, Oscar Maixé, Luis Martínez Ferrer, Giulio Maspero, Juan Andrés Mercado, Marco Porta.

#### **FOTOGRAFIE**

Gianni Proietti, Osservatore Romano

#### **PROGETTO GRAFICO**

Daniele Rettori

#### **IMPAGINAZIONE E STAMPA**

Co.Art S.r.I. Via Oreste Tommasini, 7 00162 oma Tel. 06.86218674 info@co-art.it www.co-art.it

Contributi a favore della Pontificia Università della Santa Croce:

c.c.p: n. 33287004

#### Bonifico bancario:

CREDITO ARTIGIANO S.p.A. Filiale di Roma Via San Pio X, 6/10 - 00193 ROMA CIN: D ABI: 03512 CAB: 03200 Coordinate Italia: (CIN) D (abi) 03512 (cab) 03200 (c/c) 16/000000010152 Coordinate Europee:

IT 52 D 03512 03200 000000010152 Coordinate internazionali Bic Swift: ARTIITM2

Bollettino interno gratuito

Finito di stampare nel mese di maggio 2011

#### Sommario

#### 03 Editoriale

> La "forza di un gigante"

#### 04-07 Vita accademica

- > Beatificazione
- > Inaugurazione A.A.
- > Convegni e feste delle Facoltà

#### **08-11** Eventi

- > Centro di formazione sacerdotale
- > Markets, Culture and Ethics
- > Identità latinoamericana
- > Incontri sulla comunicazione
- > Confessione e Ars celebrandi

#### 12-15 Eventi

- > Congresso FIBIP
- > Corso per vaticanisti > Sessione informativa sull'Opus Dei > There Be Dragons
- > Honoris Causa al Prof. De Agar

#### 16-17 Storie

- > Concorso letterario
- > News Sedes Sapientiae
- > Ordinazioni

#### 18-19 Il Punto

> di Johannes Grohe

#### 20 ISSRA

Promozione e **Sviluppo** 

23 Pubblicazioni

#### L'Università In numeri

#### PROVENIENZA GEOGRAFICA DEGLI STUDENTI

Uomini	65%
Donne	35%
Laici	48%
Seminaristi	20%
Diaconi	1%
Sacerdoti	22%
Religiosi (*)	9%

(\*\*) inclusi sacerdoti

Africa America Asia 6.8% Oceania 0,3%



PROFESSORI					
2010/11	Stabili	Incaricati	Visitanti	Assistenti	Totale
Teologia	28	26	7	8	69
Diritto Canonico	14	6	11	2	33
Filosofia	18	9	4		31
Com. Soc. Istituz.	9	21	7	1	38
Ist. Sc. Religiose	4 (+3)**	41 (+10)**	3	3	51
Totale	73	103	32	14	222

Inoltre: Diritto Canonico: 2 professori Emeriti; Teologia: 1 Ricercatore; Com. Soc. Istituz.: 5 istruttori \* Docenti delle Facoltà che insegnano anche nell'ISSRA

STUDENTI						
2010/11	Africa	America	Asia	Europa	Oceania	Totale
Totale studenti	119	333	104	977	5	1538
	Ciclo I	Ciclo II	Ciclo III	Uditori		Totali
Teologia	267	164	121			552
Diritto Canonico	15	104	78			197
Filosofia	50	47	46			143
Com. Soc. Istituz.	21	50	34			105
Uditori				21		21
Ist. Sc. Religiose						520
Totale  Dati aggiornati al 10 maggio	2011					1538

#### LA "FORZA DI UN GIGANTE", LA "FESTA DELLA FEDE" E NOI

eato te, amato Papa Giovanni Paolo II, perché hai creduto! Continua – ti preghiamo – a sostenere dal Cielo la fede del Popolo di Dio. Tante volte ci hai benedetto in questa Piazza dal Palazzo! Oggi, ti preghiamo: Santo Padre ci benedica! Amen".

Crediamo di interpretare i sentimenti di tutti gli amici e benefattori della Pontificia Università della Santa Croce se scegliamo questa felice conclusione dell'imponente omelia del Santo Padre Benedetto XVI, come *incipit* riassuntivo della specialissima "festa della fede" e della conseguente pioggia di grazie che è piovuta su Roma il 1º maggio, Domenica della Divina Misericordia.

Sì, Giovanni Paolo II, è beato! Ed oggi la Chiesa ci permette di invocarlo con devozione speciale e ce lo mostra quale esempio di santità, misura alta della vita cristiana. La sua santità può sembrare "straordinaria", ma erano le circostanze in cui Dio lo ha posto ad essere "straordinarie".

Lui ha lasciato operare Dio rispondendo alla grazia con pienezza, e mostrando quindi delle virtù eroiche. Così facendo, ha invertito "con la forza di un gigante – forza che gli veniva da Dio – una tendenza che poteva sembrare irreversibile". In tal modo, inoltre, – come ha ulteriormente sottolineato Benedetto XVI –, "questo esemplare figlio della Nazione polacca ha aiutato i cristiani di tutto il mondo a non avere paura di dirsi cristiani,

di appartenere alla Chiesa, di parlare del Vangelo. In una parola: ci ha aiutato a non avere paura della verità, perché la verità è garanzia della libertà".

La nostra Università deve molto a Giovanni Paolo II. Innanzitutto, la spinta iniziale. Fu lui a desiderare fortemente la nascita di un nuovo ateneo a Roma. Fu Giovanni Paolo II a conferire all'allora "Ateneo Romano" il titolo di "pontificio", il 26 giugno 1995. Mentre il 20 luglio 1998 gli concesse il titolo di "Università".



Memorabile il discorso pronunciato davanti all'intera comunità accademica il 29 maggio del 1999, quando ci ricordò che, nati dallo zelo apostolico di San Josemaría Escrivá, siamo chiamati a "ricercare e promuovere la verità con onestà intellettuale e rispetto della Rivelazione".

Citò e interpretò il significato del nostro stemma, quale espressiva "sintesi dell'orientamento dell'attività didattica e della ricerca", ossia il compito di portare Cristo in tutti i continenti e annunciarlo a ogni essere umano, perché "la sapienza della Croce è luce che rischiara il senso dell'esistenza umana". Infine, auspicò che quanti frequentano la nostra Università "possano essere aiutati ad affrontare le sfide che la cultura e l'odierna società pongono alla fede; siano aiutati ad essere apostoli della nuova evangelizzazione, docili allo Spirito Santo, fedeli al Magistero della Chiesa".

Oggi la Chiesa, beatificando Giovanni Paolo II, ci pone davanti

la "fisionomia autentica della speranza, da vivere nella storia con uno spirito di 'avvento', in un'esistenza personale e comunitaria orientata a Cristo, pienezza dell'uomo e compimento delle sue attese di giustizia e di pace", ha magistralmente riassunto il suo successore Benedetto XVI. Giovanni Paolo II ci ha lasciato come modello di santità la Vergine Maria, con il "Totus tuus ego sum et omnia mea tua sunt"; il suo coraggio

nel ridare speranza al mondo (Non abbiate paura!); l'esempio della preghiera, anche nella testimonianza sofferente, quando spogliato di tutto "è rimasto sempre una 'roccia', come Cristo lo ha voluto"; e ha realizzato "in modo straordinario la vocazione di ogni sacerdote e vescovo: diventare un tutt'uno con quel Gesù, che quotidianamente riceve e offre nella Chiesa".

Invochiamo la sua benedizione!

# "BEATIFICATO PER IL MODO IN CUI HA VISSUTO LE VIRTÙ CRISTIANE"

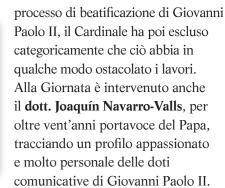
Giornata di studio su "Opinione pubblica e sensus fidei" promossa in vista della beatificazione di Giovanna Paolo II

1 aprile, a un mese esatto dalla beatificazione di Giovanni Paolo II, la nostra Università ha organizzato una Giornata di studio sul tema "Opinione pubblica e *sensus fidei*".

Ad introdurre i lavori è stato il **Card. Angelo Amato**, Prefetto della Congregazione delle Cause dei Santi, il quale ha subito precisato che Giovanni Paolo II sarebbe stato beatificato "per il modo in cui ha vissuto le virtù cristiane della fede, della speranza e della carità".

Durante la sua esposizione, il porporato ha spiegato che un processo di beatificazione rappresenta una delle fasi della vita della Chiesa in cui il sentire comune dei fedeli in materia di fede, il cosiddetto *sensus fidelium*, assume un'importanza reale. Dichiarando la santità di una persona, la Chiesa attesta che si sono vissute le virtù cristiane in modo veramente straordinario, e la presenta come un "modello da imitare per gli altri". Il candidato deve essere percepito come "immagine di Cristo" e "autentico interprete delle beatitudini evangeliche".

Riferendosi alla "costante pressione dei fedeli e dei mass-media" circa una sollecita conclusione del



Parlando dell'"ermeneutica della comunicazione" del Papa polacco, il direttore emerito della Sala Stampa vaticana si è detto convinto che il segreto della feconda comunicazione del Servo di Dio stava "nella percezione della Verità che lui predicava". Credendo fermamente che ciascuno è creato a immagine e somiglianza di Dio, ciò gli ha permesso di attirare a sé "ancora più persone rispetto al modo in cui si esprimeva".

Dopo aver offerto una serie di aneddoti a conferma del vissuto eroico di questo Pontefice, Navarro-Valls si è detto convinto che Giovanni Paolo II "ha mostrato l'inevitabilità del tema di Dio ad una generazione". La seconda parte della



giornata ha registrato una tavola rotonda a cui hanno preso parte giornalisti che hanno accompagnato per anni il Papa nei suoi viaggi e docenti di comunicazione che hanno compiuto degli studi intorno alla figura del Pontefice. Il tema era: "Opinione pubblica e risposta popolare nei confronti di Giovanni Paolo II". Tra questi, il vaticanista del TG1 della Rai, Aldo Maria Valli, che ha raccontato la sua esperienza personale con Giovanni Paolo II; Luigi Accattoli, vaticanista emerito del Corriere della Sera, secondo il quale Wojtyla "ha mostrato all'umanità cosa significhi dire l'amore di Dio ai nostri giorni"; e Marina Ricci, vaticanista del Tg5, che ha letto nell'amore di Giovanni Paolo II "la stessa spontaneità e ingenuità di un bimbo davanti ai genitori, come lui amava Dio". Sono infine intervenuti Elisabetta Lo Iacono, con una panoramica della devozione popolare delle migliaia di pellegrini che fanno visita alla tomba del Papa e vi lasciano bigliettini e lettere, e Giovanni Tridente, che ha esposto il fenomeno e i risvolti comunicativi dell'avvenimento planetario della morte e dei funerali di Giovanni Paolo II dell'aprile del 2005.



# AL SERVIZIO DELLA SOCIETÀ E DELLA CHIESA CONIUGANDO FEDE E RAGIONE

Cerimonia di inaugurazione dell'Anno Academico 2010/2011 e presentazione del volume "Dono e compito: 25 anni di attività"

Università della Santa Croce è un'istituzione al servizio della società e della Chiesa, con l'obiettivo di coniugare fede e ragione; e ciò sempre secondo l'insegnamento di San Josemaría Escrivà, che indicava "l'unità di vita" quale criterio doveroso del credente. È quanto ribadito dal Prelato dell'Opus Dei e Gran Cancelliere dell'Università,

**Mons. Javier Echevarría**, nel discorso di inaugurazione

dell'anno accademico 2010-2011 (26° di attività), pronunciato il 4 ottobre 2010.

"Il connubio tra fede e ragione non deve restare confinato all'intimità degli spiriti umani, perché investe tutta la persona (...) e deve far sì che le diverse conoscenze, appena acquisite o lungamente approfondite, si trasfondano nella condotta esterna", ha aggiunto Mons. Echevarría.

Parlando direttamente agli studenti, il Gran Cancelliere dell'Università non ha nascosto la "fatica e l'impegno" che gli studi richiedono, ma ha anche ricordato loro che si tratta di "uno sforzo da affrontare con sportività e ottimismo: soprattutto ottimismo, perché la fede è dono di Dio, ed Egli è infinitamente generoso". Nel suo saluto, il Rettore Magnifico, Mons. Luis Romera, si è intrattenuto a spiegare come nel traguardo dei "venticinque anni di attività non ci sia né nostalgia né archivistica bensì un solido riferimento alle radici e all'identità" proprie dell'Università. Tale anniversario "ci ha offerto un'occasione propizia per guardare al percorso compiuto e ringraziare il Signore per il servizio finora svolto, (...) ma direi soprattutto per la crescita interiore che, spero, ciascuno di noi ha sperimentato durante questi anni di lavoro". Il Rettore ha poi ricordato l'adesione dell'Università al processo di auto-valutazione, per adeguarsi al sistema universitario europeo, e ha elencato i "tre



principi" che configurano la missione della Santa Croce: "il senso ecclesiale degli studi, il carattere sistematico della formazione di base, il bisogno di presentare la fede all'uomo contemporaneo".

A seguire, c'è stata la

Prof. Rafael Jiménez Cataño, ordinario di Retorica presso la Facoltà di Comunicazione, su "Il comportamento dialettico dello stereotipo". Lo

studioso ha ricostruito il fenomeno della formazione dell'opinione pubblica e degli errori nelle strutture del ragionamento.

"Nel divario fra opinione e realtà giocano un ruolo centrale sia il cosiddetto 'argumentum ad ingorantiam' che quello 'ad verecondiam'. Il primo consiste nel considerare vera una tesi che non si è dimostrata falsa o, viceversa, falsa perché non se ne è dimostrata la verità".

Caso particolare di *argumentum ad ingorantiam* è lo stereotipo, opinione precostituita e non acquisita dall'esperienza. Quanto all'*errore ad verecondiam*, "esso trae il nome dalla vergogna che l'interlocutore potrebbe provare nell'ammettere che non conosce un'autorità citata: e perciò l'accetta".

La cerimonia di inaugurazione - alla quale ha preso parte anche il sindaco di Roma Capitale, **On. Gianni Alemanno** - si è conclusa con la presentazione del volume "*Dono e compito*", realizzato dal Vicerettorato di Comunicazione in occasione del 25° anniversario dall'avvio delle attività accademiche, e del quale si offre una sintetica presentazione a pagina 22.

Come ormai consuetudine, in conclusione dell'Atto sono state anche assegnate le medaglie al personale dell'Università che vi lavora da 25 anni. Quest'anno è toccato ai professori **Davide Cito** e **Joaquín Llobell**, entrambi della Facoltà di Diritto Canonico.

XIX Convegno della Facoltà di Filosofia

## **NEUROSCIENZA E AZIONE MORALE**

18 febbraio - 1 marzo 2011

al 18 febbraio all'1 marzo, su iniziativa della Facoltà di Filosofia, si è riflettuto sulle condizioni fisiche della natura umana e su come l'azione morale dipenda o meno da esse, al fine di individuare una risposta alle grandi questioni sul destino dell'uomo, quali la felicità, la libertà e la



In primo piano, il prof. Robert Enright

giustizia.
Il XIX
Convegno di
Studi sul tema
"Neuroscienza e
azione morale.
Le condizioni
neurobiologiche
dell'affettività,
le decisioni e le
virtù" ha quindi
analizzato le

basi psicologiche e neurobiologiche dell'agire morale. Tra gli aspetti evidenziati, la dipendenza della libertà umana da fattori biologici ma, al tempo stesso, il fatto che la libertà non è riducibile alla corporeità. A parlare di questi temi, il prof. Robert Enright (University of Wisconsin), con la relazione "La Psicologia del perdono: implicazioni per la psicoterapia e per l'educazione". Robert Enright, noto innovatore della scienza del perdono, ha dedicato diversi anni a dimostrare terapie efficaci per promuovere il perdono come abito vitale anche in chi ha subito le violenze più atroci. Tra altro, promuove un programma formativo in Irlanda per educare i giovani al perdono, in un contesto sociale di scontri e risentimenti.

Sono intervenuti anche il prof. Robert Gahl (Santa Croce) su "Psicologia contemporanea e l'attualità dell'etica aristotelico-tomista"; il prof. Georg Northoff (University of Ottawa) su "Processo decisionale e libero arbitrio"; il rev. prof. José Angel Lombo (Santa Croce) su "Genesi e sviluppo del senso morale: un approccio interdisciplinare": il prof. Thomas Fuchs (University of Heidelberg) su "Libertà incarnata" e il prof. Sergio Sánchez-Migallón (Universidad de Navarra) su

"L'organico e lo spirituale nella formazione degli abiti, secondo Edmund Husserl".

Il Convegno si è concluso con la tavola rotonda "Naturalismo e azione morale. Le sfide neuroscientifiche per la libertà umana", con il prof. Mario de Caro (Roma Tre), il prof. José Ignacio Murillo (Universidad de Navarra), il prof. Martin Rhonheimer (Santa Croce) e il prof. Juan José Sanguineti (Santa Croce).

XV Convegno della Facoltà di Diritto Canonico

#### IL RUOLO DEL FEDELE LAICO

7-8 aprile 2011

a Chiesa sfrutta fino in fondo le virtualità insite nella vocazione battesimale dei laici? Il fedele laico è trattato sulla base della sua libertà, responsabilità e iniziativa nei diversi settori che lo riguardano? Le società occidentali contano sulla risorsa dei laici per affrontare i loro problemi? A queste e altre domande si è cercato di rispondere durante il XV Convegno della Facoltà di Diritto Canonico su "Il fedele laico: realtà e prospettive" (7-8 aprile 2011). Lo scopo è stato quello di riflettere in maniera approfondita sullo stato attuale della vocazione e della missione del laico, guardando sia agli auspici del Concilio Vaticano II – alla vigilia del 50° anniversario dal suo inizio -, che alle nuove realtà ecclesiali dei movimenti, e cercando prospettive di sviluppo dell'impegno laicale anche in ambito sociale. A presiedere i lavori del primo giorno è stato il Card. Stanislaw Rylko, Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici. Sono intervenuti, il rev. prof. Giacomo Canobbio (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale); il rev. prof. **Luis Navarro** (Università della Santa Croce) e il prof. Guzmán Carriquiry (Sotto-Segretario del Pontificio Consiglio per i Laici). Il secondo giorno ha guidato i lavori SER. Mons. Fancesco Coccopalmerio, Presidente del Pontificio Consiglio dei Testi Legislativi, con interventi del rev. prof. José Ramón Villar (Università di Navarra), della prof.ssa María Blanco (Università di Navarra) e del prof. Sergio Belardinelli (Università di Bologna). Entrambe le giornate hanno registrato due distinte tavole



Un momento della tavola rotonda con gli esponenti dei movimenti laicali

rotonde. La prima, su "Nuove realtà ecclesiali: quali obiettivi e mezzi proponete ai fedeli laici?" ha coinvolto alcuni esponenti dei maggiori movimenti laicali che fondano il proprio carisma e la loro attività sulla qualità battesimale dei fedeli. Erano presenti: Giovanni Stirati (Cammino Neocatecumenale), Salvatore Martínez (Rinnovamento nello Spirito), Alba Sgariglia (Focolari), Mario Marazziti (Comunità di Sant'Egidio) e Roberto Fontolan (Comunione e Liberazione).

La seconda, su "Le attese della società nei confronti dei laici", ha registrato la partecipazione di esponenti del mondo della politica, tra cui gli Onorevoli Paola Binetti, Cristina De Luca, Eugenia Roccella e Rocco Buttiglione.

V Convegno "Poetica & Cristianesimo" della Facoltà di Comunicazione

#### SCRITTORI DEL NOVECENTO E MISTERO CRISTIANO

5-6 maggio 2011

onsiderare l'impronta del cristianesimo e i temi del male, della sofferenza, della coscienza, dell'amore e della sessualità, della grazia, del peccato e della redenzione, così come compaiono nelle opere di autori (romanzieri, poeti, drammaturghi e sceneggiatori) non esplicitamente credenti. È stato

questo l'obiettivo principale del V Convegno di *Poetica* & *Cristianesimo* della Facoltà di Comunicazione che si è svolto dal 5 al 6 maggio sul tema "*Scrittori del novecento e mistero cristiano*".

Nelle intenzioni degli organizzatori, "i dieci anni trascorsi dall'inizio del Ventunesimo secolo rappresentavano una buona opportunità per voltarci a guardare il Novecento e riflettere sulla presenza del mistero cristiano nella letteratura e nel cinema", e più specificamente nelle realizzazioni di artisti non strettamente cristiani o cattolici. Tra i relatori del primo giorno, Joseph Pearce (Ave Maria University, Florida), specializzato in racconti di storie di conversione, intervenuto su "L'alba della letteratura cristiana del Novecento"; Eduardo Torres-Dulce, critico cinematografico, su "Grazia e redenzione nel cinema classico e contemporaneo. Cosa è cambiato?"; Evelyn Birge Vitz, (New York University), autrice di diversi saggi su cattolicesimo e letteratura, su "L'autore cristiano nella cultura secolare". Il secondo giorno è invece intervenuto Pasquale Maffeo, poeta, narratore e drammaturgo, su "Risonanze cristiane nella poesia del Novecento" e Javier de Navascués (Universidad de Navarra), specializzato in letteratura ispanoamericana, su "Il linguaggio quotidiano nella voce dello scrittore cristiano del ventesimo secolo". Nel corso delle due giornate sono state presentate 35 comunicazioni su temi, opere ed autori di vario genere, come ad esempio: "L'opera poetica di Karol Wojtyla", "Il mistero della conversione come cifra letteraria in Newman & Chesterton", "La fede e la religione secondo R. Kapuscinski", "Il Padrino di F.F. Coppola...", "Van **Gogh**: altra lettura possibile e attuale".



#### Feste delle Facoltà

#### Giovedì 25 novembre 2010 FILOSOFIA

Celebrazione accademica Festa di S. Caterina d'Alessandria *La verità della scienza per la giustizia e la pace* SER. Mons. Marcelo Sánchez Sorondo Pontificia Accademia delle Scienze

#### Giovedì 13 gennaio 2011 DIRITTO CANONICO

Celebrazione accademica Festa di S. Raimondo di Penyafort *Universalità della funzione petrina* Prof. Carlo Cardia Università "Roma Tre"

#### Martedì 18 gennaio 2011 TEOLOGIA

Celebrazione accademica
Festa di S. Tommaso d'Aquino
"Quanto alla scelta di Dio, essi sono amati, a
causa dei padri" (Rm 11,28). Un commento
secondo il pensiero di san Tommaso
Rev. Prof. Michelangelo Tábet
Università della Santa Croce

#### SAPER INTEGRARE IL PROGETTO FORMATIVO **CON LA LIBERTÀ INTERIORE DEI** CANDIDATI AL **SACERDOZIO**

Le conclusioni della Settimana di studio promossa dal Centro di Formazione Sacerdotale (7-11 febbraio 2011)

er giungere a dei risultati positivi nella formazione spirituale dei seminaristi, è necessario saper integrare il progetto formativo con la libertà interiore dei candidati al sacerdozio. Questo cammino deve iniziare già nel cosiddetto "periodo propedeutico", per continuare fin nella fase d'inserimento nel ministero pastorale. Di queste ed altre questioni si è parlato nel corso della Settimana di studio su "La formazione spirituale



personale nei seminari", organizzata dal 7 all'11 febbraio dal Centro di Formazione Sacerdotale. L'incontro ha registrato la partecipazione di rettori di seminari, direttori spirituali e altri formatori provenienti da svariati contesti culturali ed ecclesiali.

In apertura dei lavori si è parlato della convenienza che coloro che accedano al seminario maggiore avvertano già con chiarezza la propria scelta vocazionale, che va poi preparata responsabilmente mediante la "vita comunitaria, che insegna le virtù umane, la vita di preghiera che forma al soprannaturale, lo studio profondo delle scienze sacre, e la progressiva iniziazione al lavoro pastorale".

In merito alla direzione spirituale, questa va "centrata sul valore dell'amicizia, sul rispetto della propria coscienza e dell'azione dello Spirito Santo", piuttosto che limitarsi a un semplice accompagnamento o a consigli sporadici. Evidentemente, i seminaristi devono anche mostrare una certa docilità ad accogliere la formazione e la direzione spirituale proposta dal rispettivo Vescovo diocesano, in modo da essere "protagonisti e beneficiari della propria formazione umana, cristiana e sacerdotale".

Un altro aspetto della discussione ha riguardato la formazione degli stessi formatori, ed è emerso che tra gli elementi che i Vescovi possono valutare per dotare il seminario dei migliori sacerdoti, vi sono "un percorso sacerdotale fedele, una pratica pastorale prudente, l'esperienza di vita cristiana, l'umiltà per apprendere dagli errori e la perseveranza gioiosa nel ministero". Nel corso della settimana si è anche dibattuto da un punto di vista teologico e psicologico della fragilità affettiva e della personalità, concludendo che è fondamentale "costruire personalità capaci di sopportare le contrarietà, di affrontare problemi e trovare soluzioni, che non solo ricevano e diano affetto ma abbiamo la capacità di 'permanere nell'amore'". La vera sfida per costruire personalità "strutturate intorno al senso oblativo della vita, praticando costantemente le virtù mediante criteri chiari e con un cuore felicemente centrato in Gesù Cristo" risiede invece nell'educazione al celibato, alla preghiera e alla carità pastorale.

Tra i relatori si sono succeduti il prof. Eduardo Baura, direttore del Centro di Formazione Sacerdotale; il Rettore Mons. Luis Romera, Mons. Francesco Cavina, della Segreteria di Stato; il prof. Alvaro Granados, docente di Teologia pastorale, il prof. Enrique de la Lama, docente di Storia della Chiesa presso l'Università di Navarra; Mons. Jose María Yanguas, Vescovo di Cuenca (Spagna); il prof. Franco Poterzio, dell'Università di Milano, Mons. Salvatore di Cristina, Vescovo di Monreale; e il prof. Paul O'Callaghan, docente di Teologia dogmatica. A portare personalmente il suo saluto, anche il Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica, Card.

Zenón Grocholewski.

#### UN BILANCIO DELLE ATTIVITÀ DEL MARKETS, **CULTURE AND ETHICS PROJECT**

l Progetto Interdisciplinare di ricerca Markets, Culture and Ethics è nato nell'autunno 2008 su iniziativa dei professori Martin Schlag, docente di Dottrina Sociale della Chiesa e Juan A. Mercado, docente di Storia della Filosofia Moderna. Lo scopo è quello di contribuire a migliorare il funzionamento dell'economia mondiale e sviluppare l'insegnamento della dottrina sociale della Chiesa attraverso un programma educativo e culturale che coinvolga il mondo dell'impresa e della finanza. I primi sviluppi del Progetto hanno tratto vantaggio dalle collaborazioni con il prof. Cristiano Ciappei, dell'Università di Firenze, e con i docenti e coordinatori dei programmi di formazione manageriale del Consorzio Elis (Consel).

#### Management by **Ethics**

Nell'interazione con il Consel è nata una delle iniziative più mature e riuscite, Management by Ethics, rivolta a dirigenti d'impresa desiderosi di ragionare su come essere persone che cercano, rettamente, di migliorare se stessi e le organizzazioni nelle quali operano.

#### Il libero mercato e la cultura del bene comune

Il 15 ottobre 2010 si è svolta l'attività "Il libero mercato e la cultura del bene comune", con la partecipazione di un centinaio di specialisti tra accademici, professionisti della comunicazione e docenti delle Università Pontificie romane. Nelle quattro tavole rotonde si sono affrontate le quattro questioni menzionate nel capitolo terzo della Caritas in Veritate. Il secondo giorno si è invece tenuto un convegno aperto al pubblico con Ettore Gotti Tedeschi, il Card. Josef Cordes e Michel Camdessus. La linfa del Progetto proviene però dal lavoro di ricerca che sta alla base delle tesi degli studenti delle Facoltà di Teologia e Filosofia. Infatti, è stata avviata una serie di tesi su "Great Economists and Philosophy", i cui primi frutti sono stati raccolti nelle tesi di Licenza del 2010.

Il primo ciclo di incontri è iniziato nel dicembre 2008, e nella seconda edizione si è organizzato il Convegno conclusivo su "Management by Ethics in Italia". Ad aprire i lavori, il Rettore Mons. Luis Romera, il quale ha affermato che questa iniziativa è "come un punto di partenza" per approfondire ulteriormente la tematica. Hanno partecipato in veste di relatori, Francesco Sperandini (Acea), Nicola Martinelli (EFM), Stefano Ciccotti (Rai Way), il prof. Stefano Zamagni (Università di Bologna), Giancarlo Cremonesi (Unioncamere Lazio). I 187 convegnisti hanno anche avuto la possibilità di partecipare all'Udienza generale del Santo Padre Benedetto XVI.

Per ulteriori dettagli sull'attività: http://blogs.elis.org/ managementbyethics/

Sulla falsariga degli incontri con manager aziendali, nei quali si abbina la riflessione accademica alla pratica manageriale, l'MCE Project ha anche organizzato una serie di incontri con imprenditori abruzzesi che si è conclusa il 13 maggio. Inoltre, su richiesta dei dirigenti della Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, sta andando avanti il percorso formativo offerto ai loro quadri dirigenti. Gli incontri sono iniziati nel gennaio del 2011 e si stanno dimostrando una fonte di arricchimento reciproco. di Juan Andrés Mercado



#### **Umanesimo** cristiano

Prossimamente, dal 24 al 25 ottobre 2011, avrà luogo il primo convegno del programma Umanesimo Cristiano, in collaborazione con la IESE Business School (www.iese.edu/2Collogium).

#### Storia del pensiero economico

Le riunioni informali con il primo gruppo di lavoro su "La storia del pensiero economico" si sono trasformate in un programma di conferenze che ha permesso di contattare docenti di altre università ecclesiastiche e non, anche fuori dall'Italia.

#### EVANGELIZZAZIONE E IDENTITÀ LATINOAMERICANA

Giornata di studio in occasione del 200º anniversario dell'Indipendenza dell'America Latina

anno 2010
è stato
per tutta
l'America Latina
l'occasione
per celebrare
il Bicentenario
dell'inizio
dell'Indipendenza.
Accanto alle
numerose discussioni
accademiche che



Il Rettore dell'Università,
Mons. Luis Romera,
basandosi anche
sulle sue esperienze
personali, si è invece
riferito all'evidenza
del sostrato cattolico
dell'America Latina.
A seguire, è
intervenuto il prof.
Luis Martínez

si sono registrate nel mondo, non sono mancate le polemiche. Il ruolo della Chiesa nel processo di emancipazione è stato, senza dubbio, uno dei temi più controversi.

Per offrire un contributo a questo dibattito, la Facoltà di Teologia ha organizzato il 10 novembre 2010 una Giornata di studio sul tema "L'evangelizzazione e l'identità latinoamericana. 200° anniversario dell'Indipendenza dell'America Latina". A presiedere i lavori è stato S. Em.za il Card. Marc Ouellet, Prefetto della Congregazione per i Vescovi e Presidente della Pontificia Commissione per l'America Latina, accompagnato de S. Ecc.za Mons. Octavio Ruiz Arenas, Vicepresidente della medesima Commissione. Nel suo intervento, il Card. Ouellet si è occupato dell'interiorità della Chiesa nel processo di Indipendenza, come istanza di riferimento per quanti sono insorti, nella grande maggioranza cattolici convinti.

Ferrer, su "La prima evangelizzazione e l'identità dell'America Latina", ricollegando le radici cristiane seminate nel XVI secolo con l'identità profonda del Continente. Dal canto suo, il prof. Rafael Jiménez Cataño si è soffermato su "La Madonna di Guadalupe e l'identità messicana", mostrando come alcuni pensatori non credenti, tra cui Octavio Paz, hanno saputo cogliere nella Guadalupana il fulcro più importante dell'identità messicana. Infine è intervenuto il prof. José J. Hernández Palomo (Consejo Superior de Investigaciones Científicas, Siviglia) su "L'identità cristiana in Latinoamerica prima e dopo l'Indipendenza", segnalando come il processo di emancipazione non va considerato come una "parete nel tempo", un solco profondo tra due periodi. Infatti, fu proprio la Chiesa il fattore

determinante di continuità culturale prima e dopo gli

di Luis Martínez Ferrer

accadimenti iniziati nel 1810.

## Dall'intervento del Cardinale Ouellet:

"Certamente la formazione cristiana degli americani non era omogenea e la partecipazione nelle realtà ecclesiali differiva a seconda delle condizioni dei Vicereami, capitanie e presidenze [divisioni politico amministrative, n.d.r.], ma nello spirito d'identità e di unità cattolica, questi uomini si resero conto che l'autorità legittima, che avevano addirittura già prima della Conquista, procedeva da Dio ed era

stata consegnata al governante al servizio del popolo. Scoprirono che lottare per l'Indipendenza era affermare la libertà che Dio ha concesso a tutti i popoli come diritto naturale. Nella mente dei próceres [leaders, n.d.r.] c'era la figura delle guide del popolo d'Israele e delle sue imprese nazionali per la Liberazione. E così, in Messico, la prima bandiera nazionale fu l'immagine della Madonna di Guadalupe, sventolata da Manuel Hidalgo y Costilla presso Atotonilco, e Simón Bolívar nominò generalissimo delle sue truppe il Signor Nazzareno, portando la sua immagine nel campo di battaglia".

#### MAGDI CRISTIANO ALLAM

#### LIBERTÀ E VERITÀ NELLA RESPONSABILITÀ, PER UN GIORNALISMO AL SERVIZIO DELLA PERSONA

I binomio tra libertà e verità, accompagnato alla pratica della responsabilità rappresentano oggi gli aspetti irrinunciabili che devono contraddistinguere il lavoro degli operatori della

comunicazione. Mentre si assiste alla "destrutturazione della personalità", favorita da un relativismo sempre più dilagante e alla conseguente mancanza di verità nei rapporti sociali, è sempre più che mai necessario "ripristinare il diritto dei cittadini ad una informazione corretta e responsabile". È quanto affermato da Magdi

Cristiano Allam, eurodeputato, scrittore e giornalista, intervenuto alla Santa Croce per un incontro con gli studenti della Facoltà di Comunicazione.

L'ospite ha insistito sulla necessità di condurre nell'ambito dell'informazione una "battaglia per la verità e la libertà a servizio della persona", due aspetti che non possono darsi univocamente. Secondo Allam, l'operatore della comunicazione si deve convertire in un "formatore delle menti e delle coscienze", lontano da quei "pregiudizi e luoghi comuni che spesso inavvertitamente si perpetuano", e assumere in questa "fase storica" l'impegno della "testimonianza". Allam ha anche avuto modo di ricordare il momento del suo Battesimo dalle mani del Santo Padre Benedetto XVI, che ha definito "testimone di fede e di libertà", "autentico pastore della fede", capace di portare "la libertà di Gesù Cristo a chiunque glielo chiede liberamente".

Estratto video dell'intervento: http://www.youtube.com/ watch?v=IwJcPf9we40

#### MONS, SLAWOMIR ODER IL SEGRETO DELLA SANTITÀ DI GIOVANNI PAOLO II: "ERA UN VERO UOMO E UN

er Mons. Slawomir Oder.

**UOMO DI DIO"** 

postulatore della causa di beatificazione di Giovanni Paolo II. il segreto della santità del Papa polacco risiede nel suo essere stato "un vero uomo e un uomo di Dio".



Lo ha dichiarato nel corso di un incontro con gli studenti della Facoltà di Comunicazione, realizzato in vista delle celebrazioni dell'1 maggio.

L'ingente verifica di documenti e testimonianze, che si aggiungono alla riconosciuta fama di santità, non ha rivelato nulla di nuovo, non sono emersi aspetti sconosciuti della persona, grazie quindi alla trasparenza di vita del Servo di Dio. "In un certo senso, tutti lo conoscevamo: non esiste un Giovanni Paolo II mediatico, un Giovanni Paolo II privato... no, non ci sono state delle scoperte inedite. La vera scoperta è stata quella di comprovare che Giovanni Paolo II era un uomo autentico. Il processo ha fatto comprendere la ragione di questa coerenza e unità di vita: la sua stretta relazione con Gesù Cristo".

Rispondendo a una delle domande sui difetti di Karol Wojtyla, ha ricordato alcuni aneddoti che illustrano il suo buon umore, ricordando come la santità non consiste nel non avere difetti o commettere errori, quanto nel lottare eroicamente contro di essi fino alla fine. Per questo, solitamente gli ultimi dieci anni della vita di una persona sono i più significativi in qualunque processo. Ha aggiunto con una certa ironia: "solo due persone sono nate e cresciute senza difetti: Gesù e Maria".

Intervista a Mons. Oder: http://www.youtube.com/ santacrocevideo#p/u/4/ZvvXen82lDc

#### PERSONALISMO IN **BIOETICA E PENSIERO CONTEMPORANEO**

L' VIII Congresso internazionale della FIBIP

ei giorni 22 e 23 febbraio 2011 la nostra Università ha ospitato l'VIII Congresso internazionale della Federazione Internazionale dei Centri e Istituti di Bioetica di ispirazione Personalista (FIBIP), che ha visto riuniti intorno al tema della "comunicazione dei contenuti della bioetica personalista", i massimi esperti del settore, tra cui il Decano della Facoltà di Comunicazione, prof. Diego Contreras. Come sviluppare e rafforzare il personalismo ontologicamente fondato? Come comunicare dunque quanto attiene all'essenza più profonda dell'essere umano? Ecco il primo grande interrogativo posto dal Cardinale Elio Sgreccia, presidente FIBIP, nell'introduzione ai lavori.

Attraverso la riscoperta della natura ontologica dell'uomo ovvero attraverso il legame corpo-spirito e nella relazione uomo-donna, espressione della ontologia umana, ecco la risposta.

Nella lettura conclusiva della prima giornata di studio, dedicata ai più attuali temi bioetici (politiche della vita, transumanesimo e singolarità tecnologica), il prof. Antonio Gioacchino Spagnolo, direttore dell'Istituto di Bioetica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, ha sottolineato come il concetto-chiave della comunicazione bioetica dovrebbe essere la "dignità umana", e così far riflettere sul valore della vita umana. Letta in questa prospettiva la sfida della bioetica diventa decisiva: ricoprire e comunicare l'etica della vita umana, umanamente vissuta.

Le riflessioni e le testimonianze portate nelle due giornate di studio non possono che incoraggiare una più incisiva e adeguata comunicazione del pensiero e del ruolo del personalismo ontologicamente fondato, che rappresenta nella società contemporanea una grande opportunità per rivedere e ispirare le politiche della vita, per restituire alla persona umana la sua dignità ontologica.

#### **QUESTIONI DI ATTUALITÀ GIORNALISTICA SULLA** CHIESA CATTOLICA

IV Corso di specializzazione in informazione religiosa

iunto alla IV edizione, da marzo a giugno si è rinnovato l'appuntamento con il Corso di specializzazione per giornalisti che si occupano di informazione religiosa, organizzato dall'Università in collaborazione con l'Associazione dei Vaticanisti (AIGAV) e l'Associazione ISCOM. Gli argomenti selezionati per il 2011 rivestono una speciale importanza e attualità: la storicità di Cristo, l'organizzazione della Chiesa, il rapporto tra scienza, natura e fede, il dialogo interreligioso e la presenza della Santa Sede negli scenari internazionali, e così via.

Tra le novità, tre incontri in loco (Villa Pontificia di Castelgandolfo, Biblioteca Apostolica Vaticana, Congregazione per la Dottrina della Fede) allo scopo di arricchire la conoscenza della realtà storico culturale e dottrinale della Santa Sede e dello Stato Città del Vaticano.

Tra i relatori di quest'anno: prof. Mons. Ermenegildo Manicardi (Rettore dell'Almo Collegio Capranica), rev. prof. Davide Cito (Diritto Penale Canonico, Santa Croce), prof. Mons. Guido Mazzotta (Consultore della Congregazione delle Cause dei Santi, Decano della Facoltà di Filosofia dell'Urbaniana), prof.ssa Ilaria Morali (Teologia dogmatica, Facoltà di Missiologia, Gregoriana), S.E.R. Mons. Juan Ignacio Arrieta (Segretario Pontificio Consiglio Testi Legislativi), prof.ssa Marta Brancatisano (Antropologia duale, ISSRA), prof. Rodolfo Proietti (Direttore dell'Istituto di Anestesia e Rianimazione e della Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma), dott. Ettore Gotti Tedeschi (Presidente dell'Istituto per le Opere di Religione), rev. prof. Philip Goyret (Ecclesiologia e Teologia sacramentaria, Santa Croce), prof. Carlo Cardia (Diritto ecclesiastico. Roma Tre), S.E.R. Mons. Salvatore Fisichella (Presidente Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione).

#### **CENTRO DI FORMAZIONE SACERDOTALE**

#### Corso di aggiornamento su "La pastorale della confessione"

a ottobre a dicembre 2010, il Centro di Formazione Sacerdotale ha organizzato un corso di aggiornamento per sacerdoti su "La pastorale della confessione" per approfondire le diverse problematiche che oggi suscita il ministero della riconciliazione.

Mediante un approccio teologico-pratico, sono stati proposti dei criteri operativi per l'agire pastorale. Tra i relatori, che vantano una lunga esperienza pastorale nell'ambito del sacramento della confessione, Mons. Pedro Huidobro (Cappellano dell'Università della Santa Croce), il rev. prof. Eduardo Torres (Teologia liturgica), don Michele Diaz (Parroco della Basilica di Sant'Eugenio a Valle Giulia) e il rev. prof. José Maria Galván (Teologia morale).

#### Corso sull'Ars celebrandi

Un successivo corso organizzato dal CFS è quello sull'Ars celebrandi, che si è svolto dal 24 febbraio al

14 aprile e ha visto la partecipazione di tanti sacerdoti interessati ad approfondire l'argomento, che come hanno ricordato gli organizzatori "è il primo modo con cui si favorisce la partecipazione del Popolo di Dio alla celebrazione eucaristica".

Dopo aver ricordato gli elementi portanti dell'ars celebrandi, si è richiamata l'attenzione su alcune parti della struttura della celebrazione eucaristica che nel nostro tempo necessitano di una particolare cura, al fine di restare fedeli all'intenzione voluta del Concilio Vaticano II, in continuità con la tradizione ecclesiale. In questa linea, si è cercato di scoprire le grandi ricchezze dell'Ordinamento Generale del Messale Romano e dell'Ordinamento delle Letture della Messa, con le sessioni sviluppate dal rev. prof. Juan José Silvestre, docente di Teologia liturgica.

Altrettanto importante è stata l'attenzione dedicata a tutte le forme di linguaggio previste della Liturgia: parola e canto, movimento del corpo, gesti e silenzio, con l'intervento di Mons. Guido Marini,

Maestro delle Celebrazioni Liturgiche Pontificie, a cui è toccato inaugurare il corso.

Sono inoltre intervenuti Mons. Juan Miguel Ferrer (Sottosegretario della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti), Mons. Guillaume Derville (Teologia dogmatica, Collegio

Romano della Santa Croce), il rev. prof. Ramón Sáiz-Pardo (Musicologia sacra, Santa Croce) e l'arch. Lorena Duque González (Restauratrice, Talleres de Arte Granda).

#### THERE BE DRAGONS

Il 10 e l'11 marzo la nostra Università, per gentile concessione della produttrice cinematografica "Mount Santa Fe", ha ospitato l'anteprima del film There be dragons ("Troverai draghi"), che presenta in forma romanzata una parte della vita di San Josemaría Escrivá nel contesto della guerra civile spagnola. Il direttore del film è Roland Joffè (The mission, Urla del silenzio) e gli attori principali sono: Charlie Cox, Wes Bentley, Dougray Scott e Olga Kurylenko.





La Prof.ssa Brancatisano e Mons. Luis Romera

#### LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA **CROCE E L'OPUS DEI**

Il 18 gennaio, nell'Aula Magna "Giovanni Paolo II", si è svolta una sessione informativa sulla Prelatura dell'Opus Dei rivolta a tutti gli studenti dell'Università. Oltre al Rettore, Mons. Luis Romera, sono intervenuti la prof.ssa Marta Brancatisano, con una sua testimonianza personale, e il rev. prof. Davide Cito, che ha parlato della configurazione giuridica dell'Opus Dei. Nel corso dell'incontro è stato inoltre proiettato il breve documentario "Chi era Josemaría Escrivá e che significa Opus Dei".

#### **Dottorato HONORIS CAUSA** al Prof. MARTÍN DE AGAR



Il 5 maggio, l'Università Cattolica "Pázmány Péter" ha conferito il titolo di dottore honoris causa dell'Istituto di Diritto Canonico della medesima Università al rev. prof. José Tomás Martín de Agar, ordinario della nostra Facoltà di Diritto Canonico. A consegnare il titolo al neo dottore è stato il Gran Cancelliere dell'ateneo ungherese, Sua Eminenza il Cardinale Péter Erdö, Arcivescovo di Esztergom-Budapest.

#### La sede della Sapienza

Il 23 febbraio, l'Ambasciatore della Repubblica di Cina (Taiwan) presso la Santa Sede, S. Ecc. Larry You-Yuan Wang, ha fatto dono alla nostra Università di un quadro dell'artista Monica Liu (docente di Storia dell'Arte presso la "Fu-Jen Catholic University" di Taipei), che sarà destinato ad una delle Cappelle della nuova residenza sacerdotale Altomonte.

L'opera si intitola "The Seat of Higher Wisdom" (Sede della Sapienza). Lo stile è prettamente legato alla cultura cinese mentre i temi ritratti riguardano la vita e l'amore.



#### Migliorare la comunicazione delle associazioni familiari

Lo scorso 26 febbraio, 45 rappresentanti delle associazioni familiari italiane appartenenti al Forum delle Associazioni Familiari, hanno partecipato ad un seminario intensivo su come migliorare la comunicazione interna e le loro relazioni con i mezzi di comunicazione. I professori La Porte (Santa Croce) e Ascaniis (Università della Svizzera Italiana, Lugano) hanno presentato i risultati della ricerca qualitativa sulla comunicazione delle associazioni del Forum, che fanno parte del progetto FUOCO (Trasformare la Famiglia da Utente Occasionale a Comunicatore Organizzato) finanziato dal Ministero delle Politiche Sociali. L'iniziativa del seminario è nata dalla collaborazione tra il gruppo di ricerca *Familyandmedia* e il Forum delle Associazioni Familiari, che sta investendo decisamente nella comunicazione, come mezzo per moltiplicare l'efficacia della sua azione sociale. Intanto, a partire dallo stesso mese di febbraio, è stata anche lanciata la versione inglese del portale familyandmedia.eu, che si aggiunge alle iniziali italiana e spagnola.

#### Sinfonia della Parola



Il 14 aprile, presso l'Aula Álvaro del Portillo, si è svolta la presentazione del volume "Sinfonia della Parola. Commento teologico all'Esortazione Apostolica Verbum Domini" (Editrice

Rogate), curato dai proff. Michelangelo Tábet e Giuseppe De Virgilio.

Oltre al Rettore, sono intervenuti la prof.ssa Carla Rossi-Espagnet (Teologia dogmatica) su "La Parola di Dio e la risposta umana", il rev. prof. Michelangelo Tábet (Teologia biblica) su "La Chiesa come luogo originario dell'ermeneutica biblica", il rev. prof. Juan José Silvestre (Teologia liturgica) su "La liturgia, luogo privilegiato della Parola di Dio", e il prof. Juan José García-Noblejas (Sceneggiatura audiovisiva) su "La comunicazione della Parola di Dio".

#### **CONVEGNO SULLA**

#### STORIA DEI CONCILI

Dal 16 al 20 settembre 2010, presso il Centro Sant'Adalberto di Esztergom, si è svolto un convegno sulla Storia dei Concili organizzato dal prof. Johannes Grohe e dal prof. Petar Veanki (Storia della Chiesa, Università di Augsburg). Il tema dell'incontro, "Quellen- und Quellengattungen konziliarer und synodaler Versammlungen" (Fonti e categorie di fonti per lo studio delle assemblee conciliari e sinodali) ha riunito studiosi provenienti da Germania, Inghilterra, Italia, Stati Uniti e Ungheria, tra cui i proff. Grohe, Manuel Mira, Carlo Pioppi e Ralf van Bühren.

Al convegno è intervenuto anche il Cardinale Primate di Ungheria e Arcivescovo di Esztergom-Budapest, Peter Erdö. I contributi del convegno saranno pubblicati nella rivista Annuarium Historiae Conciliorum.

Il Cardinale Peter Erdö durante la sua conferenza

#### STUDENTI DEL LICEO "PLINIO **SENIORE" IN VISITA ALLA SANTA CROCE**

Su proposta dell'insegnante suor Lucia Antonioli, delle Suore Orsoline del Sacro Cuore di Maria, gli studenti della III F del Liceo Scientifico Statale "Plinio seniore" di Via Montebello a Roma, hanno fatto visita alla nostra Università per una sessione informativa sul nostro ateneo e sulla Prelatura dell'Opus Dei. L'iniziativa rientra nell'oggetto del programma ministeriale per chi si avvale dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) ed è stata favorevolmente accolta dal preside dell'Istituto, dott. Carlo Palmiero. L'incontro è stato moderato dal rev. prof. Giulio Maspero, affiancato da Bruno Mastroianni e dalla studentessa di teologia dogmatica Ilaria Vigorelli.



#### **NEWSLETTER**

#### **ALUMNI**



A partire dall'ottobre del 2010, l'Ufficio Comunicazione ha avviato la pubblicazione di una newsletter periodica indirizzata a tutti coloro che hanno frequentato la Pontificia Università della Santa Croce. Lo scopo di questo bollettino è di mantenere vivo il legame tra gli Alumni

e la propria alma mater, fornendo informazioni periodiche sulle attività realizzate. Info: http://www.pusc.it/alumni/

#### DAL TRINITY COLLEGE

#### **DI OXFORD**

Il Prof. Johannes Zachhuber, del Trinity College di Oxford, ha tenuto un seminario presso la nostra Biblioteca sul tema "Human Nature in Gregory of Nyssa: Phylosophical and **Theological** Implications".



#### Per le vie di Roma

La III edizione del Concorso Letterario aggiudicata dalla studentessa Kathryn Plazek

Il 4 aprile si è svolta la cerimonia di premiazione del 3º Concorso Letterario indetto dall'Ufficio Consulenza Studenti. L'iniziativa nasce dalla generosità della famiglia Paulotto, che promuove la creatività dei nostri studenti onorando la memoria della signora "Maria Antonietta Colombino", alla quale è intitolato il concorso. L'argomento di quest'anno prevedeva storie di vita, emozioni, sensazioni provate "Per le vie di Roma". La diversità e la ricchezza dei racconti presentati ha reso la scelta

dei vincitori assai complessa. Ai terzi classificati sono stati attribuiti due premi ex equo, assegnati uno ad Álvaro Mira, per il racconto della città di "Roma vista da una finestra", e l'altro a Jorge Segarra, che ha presentato il dialogo fra una strada e chi la percorre quotidianamente.

Il secondo premio è andato a don Diego Bacigalupe, che cammina nella stessa città percorsa tre generazioni prima dal suo bisnonno, che da qui doveva imbarcarsi per



l'avventura in Argentina. Il primo premio, infine, è andato alla studentessa Kathryn Plazek, che racconta come la città non sia quella dei suoi sogni, quando ancora doveva partire dall'America; non rappresenta quel viaggio nel tempo costruito nella mente dell'autrice. perché Roma è disincantata, è una capitale turistica con arte nelle chiese e graffiti sui muri, reliquie e rumori... Allo stesso tempo, la città contiene in sé un linguaggio particolare nel quale si coglie il significato più profondo della fede: l'Incarnazione e le vie di Roma non sono le stesse di qualsiasi altra città perché chi le guarda, pur sembrando una persona qualsiasi, è in realtà assolutamente trasformato dalla fede.

di Daniele Cherubini

#### Corsi in Kenya

Il rev. prof. Héctor Franceschi, dal 9 al 20 agosto 2010 è stato a Nairobi, in Kenya, dove ha tenuto un corso di aggiornamento "sul processo di nullità del matrimonio", per i giudici ecclesiastici del Paese organizzato dall'Ufficio giuridico



della Conferenza Episcopale. Dal 23 al 27 agosto è stato invece relatore al Convegno annuale della Canon Law Society of Kenya, a Mombasa, sulla "preparazione al matrimonio e gli impedimenti matrimoniali", al quale hanno partecipato 150 sacerdoti provenienti dal Kenya e da altri paesi africani. Agli incontri hanno preso parte diversi *alumni* della Santa Croce.

#### Pasqua 2011

L'Ufficio per le Celebrazioni del Romano Pontefice ha chiesto al Collegio di incaricarsi del servizio liturgico durante la Santa Messa che il Santo Padre ha celebrato in Piazza di San Pietro la Domenica di Pasqua, 24 aprile: i nostri alunni erano anche presenti sulla loggia della Piazza durante la tradizionale benedizione Urbi et Orbi. In totale sono stati 16 i seminaristi del Sedes Sapientiae che hanno partecipato direttamente a queste cerimonie: ognuno di loro ha avuto la possibilità di salutare personalmente il Santo Padre al termine della celebrazione.

#### Meditazione di Padre Cantalamessa

Martedì 12 aprile, Padre Raniero Cantalamessa, OFMCap, Predicatore della Casa Pontificia, ha fatto visita al Seminario per offrire ai presenti una meditazione sul tema della conversione.

#### Ordinazioni diaconali Siro-Malabar

Giovedì 7 aprile, nella chiesa del Collegio si è svolta la cerimonia liturgica nel rito siro-malabarese, durante la quale hanno ricevuto gli Ordini minori i seminaristi Francis Komban e Jackson Koonanmplakkal e l'ordine del Diaconato i seminaristi Jainesh Puthukkattil e Sebikutty Abraham. La liturgia di ordinazione è stata presieduta da SER. Mar. George Valiamattam, Arcivescovo di Tellicherry (Kerala, India). Con lui hanno concelebrato SER. Mar. Jose Porunnedom (Vescovo di Mananthavady), **SER Mar. Thomas Elavenal** (Vescovo di Kalyan) e Mar. George Njaralakatt (Vescovo di Mandya).

#### **Ordinazioni Episcopali**



Sabato 5 febbraio 2011, nella Basilica Vaticana, il Santo Padre

Benedetto XVI ha conferito l'ordinazione episcopale a 5 presbiteri, tra cui Mons. Antonio Guido Filipazzi, del clero della Diocesi di Ventimiglia-San Remo, dottore in Diritto Canonico presso la nostra Università.

Il rev. Tony Borwah (Comunicazione, '05) è stato nominato Vescovo della Diocesi di Gbarnga (Liberia), suffraganea

dell'Arcidiocesi di Monrovia, (34.000 kmq, 1.400.000 abitanti. 18.000 cattolici). L'ordinazione episcopale è prevista per l'11 giugno presso la Holy Spirit Cathedral (Monrovia).



#### Ordinazioni Sacerdotali

Mato Brecic, della Diocesi di Split-Makarska (Croazia), il 27.06.2010.

P. Wilson Botero (Comunicazione, '10), della Diocesi di

Sonson-Rionegro (Colombia), il 30.09.2010.



Thomas Widmer, in Svizzera, il 27.11.2010.



#### Ordinazioni Diaconali



Cuong e Dung Dang, a Turku (Finlandia), dalle mani di SER. Mons. Teemu Sippo, SCI, Vescovo della Diocesi di Helsinki,



il 4.12.2010. Harvey Flores, della Diocesi di Parrai, Chihuahua (Messico), il 06.03.2011.

Eduardo Obispo, presso il Santuario

Mariano "Divina Pastora" di Lagunitas (Cojedes, Venezuela), il 19.03.2011.



Il 14 giugno 2010, il Santo Padre Benedetto XVI ha nominato Mons. José Aparecido Gonçalves de Almeida (Diritto Canonico, '92), Sottosegretario del Pontificio Consiglio per i Testi Legislativi.

Erika Rivera (Comunicazione, '10) e Eva Janosikova (Comunicazione, '10) lavorano insieme al prof. Yago de la Cierva nella squadra che organizza il prossimo appuntamento della Giornata Mondiale della Gioventù, Madrid 2011.

Fr. Denis Mpanga (Teologia, '09) ci scrive dall'Arcidiocesi di Kampala

(Uganda) informandoci sul suo lavoro pastorale di viceparroco e Cappellano dei giovani nella parrocchia di Naddangira (a 16 Km dal centro). Alla parrocchia appartengono 18 chiese e 36 scuole cattoliche.

Don Oscar Maixé, già direttore di Alumni, si trova nella città di Granada (Spagna) come Cappellano della Residenza universitaria Albayzin. Dalla Spagna continua a occuparsi degli Alumni attraverso la pagina Facebook.

facebook

#### **Alumni Polonia**

Dal 1989 la Pontificia Università della Santa Croce ha ospitato tra le sue mura circa 170 studenti polacchi. Nel 2007 c'è stato un incontro della Facoltà di Comunicazione a Drohiczyn. Nel 2009 si è tenuto un successivo incontro di tutti gli studenti e alumni polacchi delle 4 facoltà a Pelplin, ospiti di don Wojciech Weckowski. Nel frattempo, si sta lavorando alla preparazione del terzo incontro previsto per il prossimo mese di settembre, a Szczecin, presso don Slawek Zyga.

#### STORIA DEI CONCILI 2011

Risultati e sfide

a convocazione del Concilio Vaticano II da parte di Papa Giovanni XXIII il 26 gennaio 1959 dava inizio a una nuova epoca nella vita della Chiesa, ma significava anche una sfida per la storiografia ecclesiastica. I preparativi, lo svolgimento e la



cura di Pietro Palazzini, - allora segretario della Sacra Congregazione del Concilio -, nel quale oltre ai concili ecumenici si presentano anche tanti concili regionali. Da menzionare, infine, l'Histoire des conciles oecuméniques - opera tradotta

ricezione del grande sinodo ecumenico suscitavano un nuovo interesse per la storia dei concili ecumenici e regionali. Certamente, nella storiografica della Chiesa del secolo precedente, era già presente una storia dei concili. Basta pensare ad esempio alla grande Histoire des conciles d'après les documents originaux di Carl Joseph Hefele, Henri Leclercq ed altri, pubblicata nella versione definitiva tra il 1907-1953 in lingua francese; oppure alle edizioni dei concili nella cosiddetta Collectio Lacensis, in sette volumi (1870-1890); alle edizioni critiche dei concili ecumenici dei primi secoli, fatte da Eduard Schwartz e collaboratori (gli Acta Conciliorum Oecumenicorum, pubblicate a partire del 1927); e all'edizione critica degli atti e decreti del Concilio Tridentino, fatta dagli storici della Società Goerresiana, pubblicati in 20 volumi tra il 1901 e il 2001.

Con il Vaticano II, l'interesse per questo campo è cresciuto notevolmente: Hubert Jedin, il grande storiografo del Concilio Tridentino, ancora prima dell'inizio del Concilio pubblicò la sua fortunata Kleine Konziliengeschichte, che trovò una buona accoglienza e venne tradotta in diverse lingue. Importante è poi l'iniziativa della raccolta dei Conciliorum Oecumenicorum Decreta (COD), curata da Giuseppe Alberigo e collaboratori. Quest'opera, già di grande utilità durante l'assise conciliare, era l'unica pubblicazione dei testi in un solo volume, basata sulle migliori edizioni realizzate fino a quel momento. Il testo ancora oggi rappresenta un necessario punto di riferimento nel lavoro scientifico. Durante il Vaticano II si pubblicò inoltre il Dizionario dei Concili, a

all'italiano, allo spagnolo e al tedesco – a cura dei professori Gervais Dumeige e Heinrich Bacht, che tra il 1962 e il 1981 pubblicarono 12 volumi che raccoglievano tutti i 20 concili ecumenici fino al Vaticano I. Dopo il Concilio Vaticano II, in Germania, attorno ai professori di Storia della Chiesa Remigius Bäumer e in particolare Walter Brandmüller, si è costituito un gruppo di ricercatori che ha dato vita ad un ambizioso progetto di ricerca sulla storia dei concili. Questo consiste in primo luogo nella Rivista internazionale di Storia dei Concili Annuarium Historiae Conciliorum (AHC, cfr. http://ahc.pusc.it/ default.html), che dopo oltre 40 anni dall'uscita del primo fascicolo nel 1969, è divenuta una piattaforma prestigiosa per questo specifico campo di ricerca. La seconda parte del progetto consiste in una collana, la Konziliengeschichte, curata da Walter Brandmüller, che pubblica studi sulla storia dei singoli sinodi, ma anche ricerche più ampie legate ai concili (cfr. http://ahc.pusc.it/fascicoli/collana.html). Il gruppo di ricercatori, messo insieme da Brandmüller nella Società Internazionale per la Ricerca dei Concili, comprende oggi circa 80 studiosi, che si radunano regolarmente nei convegni, i cui atti vengono successivamente pubblicati nell'AHC. A queste due parti del progetto si aggiunge una banca dati, che contiene la bibliografia specifica sulla storia dei concili pubblicata nei fascicoli dell'AHC (a cura di Ansgar Frenken/Ulm, cfr. http://ahc.pusc.it/ricerche. html). Infine, va segnalato il progetto, anch'esso realizzato dal medesimo gruppo di studiosi, del Lexikon der Konzilien, una pubblicazione nella

tradizione di Palazzini, ma con un fondamento di fonti e bibliografia che si è incrementato nel tempo. Il Lexikon si compone di quattro volumi e circa 6.000 voci sui concili ecumenici e regionali. L'iniziativa nel suo insieme fu diretta da Mons. Brandmüller, che dopo essere stato ordinario emerito di Storia della Chiesa a Augsburgo, ha presieduto negli anni 1998-2009 il Pontificio Comitato di Scienze Storiche. Nel suo 80° compleanno, creato cardinale nell'ultimo concistoro, si è ritirato dalla direzione del progetto di ricerca, che è passata adesso nelle mani dei professori Peter Bruns (Bamberg) e **Thomas Prügl** (Vienna), per la collana, e Johannes Grohe (Roma), per la rivista.

La ricerca storica relativa al Concilio Vaticano II è stata intrapresa soprattutto con la grande Storia del Concilio Vaticano II curata da Giuseppe Alberigo, Alberto Melloni e numerosi collaborati, in cinque volumi (1995-2001). Questa iniziativa, nella sua fase di gestazione è stata accompagnata da diversi convegni su temi legati al grande Concilio. Questa grande opera, accuratamente elaborata sulla base delle fonti finora disponibili, ha suscitato un dibattito sull'adeguata ermeneutica del Vaticano II. In linea di massima, viene presentata una ermeneutica della discontinuità [tendenza ad una decisa distinzione tra

Chiesa preconciliare (descritta con toni foschi) e postconciliare (descritta in netto contrasto come la nuova, vera Chiesa di Cristo) e sopravvalutazione dell'evento concilio a scapito dei decreti conciliari - la cui portata viene relativizzata per mezzo di altre fonti (diari, lettere, perizie, ecc.)]. Dall'altra parte c'è l'ermeneutica della riforma, del rinnovamento nella continuità, indicata da Benedetto XVI come la giusta ermeneutica, nel più volte citato discorso alla Curia Romana del 22 dicembre 2005. Secondo questo modo di vedere il Concilio

Vaticano II, i testi devono essere interpretati alla luce della Tradizione della Chiesa, e il Concilio va considerato in continuità con gli altri Concili precedenti e con il Magistero della Chiesa in generale. Un altro dibattito, legato al precedente, è quello sull'ecumenicità dei concili del secondo millennio. La discussione, certamente non nuova, si è riaccesa in occasione della nuova edizione dei Conciliorum Oecumenicorum Decreta, nella quale adesso si nega il carattere ecumenico ai concili del secondo millennio; e oltre ai concili ecumenici si introducono le assemblee sinodali di carattere assai diverso (ad esempio i sinodi bizantini e postbizantini, oppure i sinodi della tradizione protestante).

Gli autori della Società Internazionale per la Ricerca dei Concili, dal 18 al 23 settembre 2008, hanno organizzato un Convegno a Spalato sul tema della "Tipologia dei Concili, in particolare dei Concili ecumenici", per chiarire il concetto storico e teologico e applicarlo poi ai concili concreti dei due millenni (le conferenze sono state pubblicate in AHC 40 [2008]). Per l'altro tema, quello della giusta ermeneutica, secondo le indicazioni di Benedetto XVI, nella Pontificia Università della Santa Croce si sta organizzando un Convegno per il prossimo anno



*Il Dipartimento* di Storia della Chiesa della Santa Croce non solo si interessa alle ricerche sui Concili attraverso la pubblicazione dell'AHC, ma nell'ultimo decennio ha accolto numerose tesi sull'argomento (seguite dai prof. Martínez Ferrer - concili dell'America, in particolare il III Concilio di Messico del 1583 -, Pioppi - concili dei secoli XIX e XX - e Grohe concili del tardo medioevo, arte e concilio).

2012.

# FAMIGLIA ED EDUCAZIONE RELIGIOSA NEL CONTESTO DEI MEDIA

l compito educativo della famiglia nell'ambito della dimensione religiosa, l'influenza dei mezzi di comunicazione e la sfida educativa che ne consegue, sono stati al centro della Giornata di studio su "Famiglia ed educazione religiosa nel contesto dei media", organizzata il 6 novembre 2010 dall'Istituto Superiore di Scienze Religiose all'Apollinare in collaborazione con il Forum delle Associazioni Familiari. Partendo dal presupposto che i media rappresentano un fattore caratteristico della cultura attuale non solo dal punto di vista formale, in quanto modi nuovi di comunicare, ma anche per la capacità creativa di forgiare e diffondere stili di vita, di esaltare o avvilire i valori etici, una sessantina di studenti ed ex studenti dell'ISSRA hanno avuto occasione di riflettere sui risvolti educativi dell'immagine che i media offrono della Chiesa, dei problemi etici e della religiosità, immagine che condiziona inevitabilmente la famiglia al momento di trasmettere i valori religiosi. All'incontro sono intervenuti il prof. Norberto Gonzàlez Gaitano, docente di Opinione Pubblica presso la Facoltà di Comunicazione, il prof. Tonino Cantelmi, psichiatra, Presidente dell'Associazione Italiana Psicologi e Psichiatri Cattolici, l'ing. Franco Olearo, Segretario Generale della Fondazione Perseus e membro del Comitato di Revisione Cinematografica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, e il prof. Francesco Belletti, Presidente del Forum delle Associazioni Familiari e Direttore del Centro Internazionale Studi Famiglia.

Tra le conclusioni della giornata, la consapevolezza di diffondere una nuova cultura dei mezzi di comunicazione all'interno della famiglia, che non s'identifica con la denuncia sterile che conduce i genitori all'angoscia e alla paralisi, né con l'accettazione passiva degli effetti del consumo dei media, ma sa cogliere in modo intelligente e critico le provocazioni mediatiche per insegnare ai figli i valori e le virtù.

#### Collegio plenario dei docenti

Come ogni anno, durante l'incontro di lezioni di agosto si è svolto il Collegio plenario dei docenti dell'ISSRA. Quest'anno il tema principale è stato l'avvio del nuovo biennio su "*Religione e società*". Nella foto, un momento del dibattito.



#### Otto filmati sulla Bibbia

Da qualche mese è disponibile online, sul sito dell'ISSRA, un sussidio di formazione biblica: otto filmati di introduzione alla Bibbia e ai Vangeli sinottici. Ciascun filmato dura circa quindici minuti ed è accompagnato da un testo di approfondimento.



### Anno accademico 2011-2012: 25° anniversario e nuovo biennio

Nel prossimo anno accademico 2011-2012, in cui ricorre il venticinquesimo anniversario di attività dell'ISSRA, l'Istituto avvierà un nuovo biennio specialistico su "Religione e Società". Nell'ottica della "nuova evangelizzazione", si intende rivolgere una particolare attenzione all'attuale crisi antropologica ed etica della

politica e dell'economia; alle più cruciali questioni al centro del dibattito scientifico; ai problemi posti dal multiculturalismo, dal pluralismo religioso e dal rapporto tra la funzione magisteriale della gerarchia ecclesiastica e il ruolo del laico cristiano nella vita pubblica. Le discipline di studio sono suddivise in quattro aree tematiche: teologica, scienze religiose, antropologico-culturale, socio-giuridico-economica.

# Cosa avete permesso con il vostro impegno:

#### Cari Amici,

in questo numero vogliamo presentarvi i risultati raggiunti nello scorso anno accademico grazie alla vostra generosità.

Studenti 1524

Paesi di provenienza

Diocesi, Congregazioni ed Ordini religiosi

379



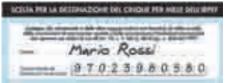
Richieste di borse di studio

439

**Borse erogate** 

217

Sostienici destinando il tuo 5X1000 al Patronato di San Girolamo della Carità, indicando nella dichiarazione dei redditi il codice fiscale 97023980580.



In 25 anni il vostro contributo è stato fondamentale, avete permesso che si formassero presso la nostra Università, sacerdoti e seminaristi proventi da 105 paesi nel mondo. Abbiamo bisogno del tuo sostegno, aiutaci ad aiutarli.

#### **ADOTTA UN SACERDOTE**

Posso solo pregarvi insisitentemente: Studiate con impegno! Sfruttate gli anni dello studio! Non ve ne pentirete.

Benedetto XVI, Lettera ai seminaristi, 18/10/2010

#### Quanto costa studiare a Roma

da Settembre a Giugno

Tasse accademiche	2.500
Alloggio	8.000
Libri	1.000
Altre spese	1.500

Totale.....13.000

PUOI SOSTENERE LA FORMAZIONE DEI SACERDOTI INVIANDO UN CONTRIBUTO AL PATRONATO DI SAN GIROLAMO DELLA CARITÀ.

Per maggiori informazioni tel. 06/681641 amici@pusc.it - www.pusc.it

#### Un segno indelebile che non conosce tempo né confini.

Insieme a voi abbiamo compiuto un cammino di cui siamo orgogliosi, ma ci rendiamo conto che c'è ancora tanto da dover fare. Ci impegniamo ogni giorno per questo, cerchiamo di poter aiutare un numero sempre maggiore di sacerdoti che in maniera diversa non avrebbero le possibilità di studiare e formarsi adeguatamente.

In questi anni abbiamo percorso una strada che ha rinnovato in noi la fede e ci ha fatto capire quanto si possa fare anche attraverso piccoli gesti. È per questo che ora stiamo chiedendo anche il tuo aiuto, siamo convinti che tu condivida con noi l'importanza di quanto stiamo fa-

Noi ne abbiamo un riscontro attraverso le lettere che riceviamo dai sacerdoti che grazie al vostro aiuto riescono a realizzare il sogno della loro vita. È un segno che rimarrà indelebile nel loro cuore, un gesto di amore e carità cristiana che non dimenticheranno mai e li renderà grati per tutto ciò che hanno ricevuto e vissuto.

Vi ringraziamo di cuore per tutto ciò che potrete fare.

#### PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DEI SACERDOTI

PUOI INVIARE CONTRIBUTI A: Patronato di SAN GIROLAMO DELLA CARITA'

Via di San Girolamo della Carità, 63 - 00186 Roma Tel. 063724003 - psg@pusc.it - www.pusc.it

- Bonifico Bancario: Banca Popolare di Ancona Filiale di Roma 7 Piazza Mignanelli, 4 - 00187 Roma - IBAN: IT 37 A 05308 03209 000000001648
- Conto Corrente postale: 39216007
- Assegno bancario. Causale: contributo per la formazione di sacerdoti presso la Pontificia Università della Santa Croce.

È inoltre possibile destinare un lascito testamentario per la formazione dei sacerdoti.

Il Patronato di San Girolamo della Carità è una fondazione di culto italiana, riconosciuta con d.P.R. 27/11/1982, n. 1083. Il patrimonio della fondazione comprende anche fondi intitolati al nome dei benefattori che li hanno devoluti a favore delle attività del Patronato: Le erogazioni liberali effettuate da aziende sono fiscalmente deducibili fino al 2% del reddito d'impresa dichiarato (art. 100, comma 2, lettera a) del TUIR, d.P.R. n. 917/86.

Per maggiori informazioni sulle modalità di sostegno o sui progetti: amici@pusc.it

l volume offre una visione d'insieme della Pontificia Università della Santa Croce nella ricorrenza del suo venticinquesimo anniversario di attività.

Attraverso lo sguardo di dipendenti, personalità della Chiesa ed ex studenti, senza dimenticare i tanti benefattori che con la loro generosità hanno reso possibile la nascita e la crescita dell'Università, ci si concentra sulla sua storia, il programma educativo e di ricerca e la descrizione delle diverse Facoltà e della Biblioteca.

La natura del progetto viene delineata fin dalle prime pagine dalle parole rivolte il giorno dell'inaugurazione del primo anno accademico 1984-1985 dall'allora Gran Cancelliere, il Servo di Dio Mons. Álvaro del Portillo, parole che rimangono programmatiche e indicative dell'identità dell'Istituzione.

"Molti occhi vi stanno guardando. Gli occhi colmi di affetto del Santo Padre Giovanni Paolo II, che ha incoraggiato personalmente questa iniziativa, sicuro del gran servizio che con l'aiuto di Dio potremo fare a tutta la Chiesa. Gli occhi di tanti Cardinali, Vescovi e sacerdoti, che guardano con speranza all'Opus Dei nel momento presente del mondo e della Chiesa. Gli occhi di migliaia di fedeli cristiani in tutto il mondo, che ogni giorno pregheranno per il vostro lavoro nel pregare per le mie intenzioni. Gli occhi di questo vostro Prelato, che vi benedice con tutto il suo affetto. E, dal Cielo, gli occhi dell'amatissimo Fondatore dell'Opus Dei, che vi accompagna continuamente e ottiene per voi dalla Santissima Vergine, Sedes Sapientiæ, l'abbondanza dei doni celesti".

(Da pag. 21, estratto dell'*Omelia nella Messa di apertura del primo anno accademico 1984-1985*, pronunciata da S.E.R. Mons. Álvaro del Portillo il 15 ottobre 1984).



Cristian Mendoza, Giovanni Tridente

Pontificia Università della Santa Croce

#### DONO E COMPITO 25 ANNI DI ATTIVITÀ

Pontifical University of the Holy Cross A Gift and a Calling: 25 Years of Activities

Silvana Editoriale, Milano 2010 pp. 232, Euro 35,00 (prezzo riservato a studenti e alumni)

Acquisto online: http://eventi.pusc.it/Libro/

Realizzato con il patrocinio e il contributo del Comune di Roma

#### "SERIES PHILOSOPHICA"

FERNANDO ANGEL CASSOL **ELEMENTOS PARA UNA ANTROPOLOGÍA DE LA FAMILIA EN EL PENSAMIENTO DE JAVIER HERVADA** Edusc, Roma 2010, pp. 320, Euro 15,00 - ISBN 9788883332470

#### "SERIES CANONICA"

IÑIGO MARTÍNEZ-ECHEVARRÍA CASTILLO LA RELACIÓN DE LA IGLESIA CON LA UNIVERSIDAD EN LOS DISCURSOS DE JUAN PABLO II Y BENEDICTO XVI: UNA NUEVA APROXIMACIÓN JURÍDICA Edusc, Roma 2010, pp. 276, Euro 13,00 - ISBN 9788883332487

CHARBEL BOUSAMRA THE PARTICULAR LAW OF THE MARONITE CHURCH. ANALYSIS AND PERSPECTIVE Edusc, Roma 2010, pp. 464, Euro 20,00 - ISBN 9788883332517

#### "SERIES THEOLOGICA"

MARCO VANZINI IL CORPO RISORTO DI CRISTO. "STATUS QUAESTIONIS" DEL DIBATTITO TEOLOGICO RECENTE E LINEE DI APPROFONDIMENTO Edusc, Roma 2011, pp. 450, Euro 19,50 - ISBN 9788883332531
FRANCISCO JAVIER INSA GÓMEZ EL DEBATE SOBRE LA FUTILIDAD MEDICA: APORTACIONES DE LA MORAL CRISTIANA Edusc, Roma 2011, pp. 290, Euro 13,00 - ISBN 9788883332548



Massimo del Pozzo **LUOGHI DELLA CELEBRAZIONE** "SUB SPECIE IUSTI". Giuffrè Editore, Milano 2010 pp. 419, Euro 44,00 ISBN 9788814154546



Norberto González Gaitano **PUBLIC OPINION AND THE CATHOLIC CHURCH** Edusc, Roma 2010 pp. 114, Euro 13,00 ISBN 9788883332494



Álvaro Granados Temes IDENTITAD Y MÉTODO DE LA TEOLOGÍA PASTORAL. **OCHO PROTAGONISTAS DEL DEBATE** CONTEMPORÁNEO Edicep, Valencia 2010 pp. 249, Euro 18,00 ISBN 9788499250274



Dariusz Gronowski INTRODUZIONE **ALLA TEORIA DELLA COMUNICAZIONE** Edusc, Roma 2010 pp. 194, Euro 15,00 ISBN 9788883332074



IO E GLI ALTRI. DALL'IDENTITÀ ALLA RELAZIONE Edusc, Roma 2010 pp. 376, Euro 30,00 ISBN 9788883332067

Antonio Malo



Antonio Malo (a cura di) **NATURA CULTURA** Libertà. Storia e COMPLESSITÀ DI UN **RAPPORTO** Edusc, Roma 2010 pp. 275, Euro 18,00 ISBN 9788883332524



Fernando Puig LA CONSACRAZIONE **RELIGIOSA. VIRTUALITÀ E LIMITI DELLA NOZIONE TEOLOGICA** 

Giuffrè Editore, Milano 2010 pp. 361, Euro 38,00 ISBN 9788814154270



Joaquín Llobell, Janusz Kowal "IUSTITIA ED IUDICIUM". STUDI DI DIRITTO MATRIMONIALE E PROCESSUALE CANONICO IN ONORE DI A. STANKIEWICZ Libreria Editrice Vaticana,

Roma 2010 pp. 2434 (4 volumi) ISBN 9788820983512 (voll. 1-2) 9788820983529 (voll. 3-4)



Francesco Russo (a cura di) **NATURA CULTURA LIBERTÀ** 

Armando Editore, Roma 2010 pp. 176, Euro 17,00 ISBN 9788860817952



Antonio Malo (a cura di) **CARTESIO E LA POSTMODERNITÀ** Armando Editore, Roma 2011

pp. 256, Euro 25,00 ISBN 9788860818164



Ernst Burkhart, Javier López (a cura di) VIDA COTIDIANA Y **SANTIDAD EN LA ENSEÑANZA DE SAN** JOSEMARÍA

Rialp, Madrid 2010 pp. 624, Euro 35,00 ISBN 9788432138294



Juan Manuel Mora, THE CATHOLIC CHURCH. **OPUS DEI AND** THE DA VINCI CODE

Edusc. Roma 2011 pp. 200, Euro 15,00 ISBN 9788883332500



Enrique Fuster, John Wauck (a cura di) **RAGIONE, FICTION** E FEDE

Edusc. Roma 2011 pp. 420, Euro 28,00 ISBN 9788883332555



Enrique Fuster, Juan José García Noblejas (a cura di)

#### REPENSAR LA FICCIÓN

Edusc, Roma 2011 pp. 184, Euro 13,00 ISBN 9788883332562



Rivista **STUDIA ET DOCUMENTA** 5/2011

Edusc, Roma 2011 pp. 538, Euro 36,00 ISSN 1970-4879



#### PONTIFICIA UNIVERSITÀ DELLA SANTA CROCE

Piazza di Sant'Apollinare, 49 00186 Roma www.pusc.it